



L'ISOLA FELICE

Introduzione

Le attività legate al testo, contenute sia nel volume di narrativa sia nella Guida, si articolano in tre **sezioni** principali.

- 1. Giocare con le parole**, in cui si sviluppano abilità legate all'ortografia, all'approfondimento lessicale, alla riflessione linguistica, all'analisi di frasi particolari, alla scelta delle parole a scopo comunicativo.
- 2. Alla scoperta del racconto**, con attività di comprensione del racconto o di strutture logiche in esso utilizzate, di analisi delle sequenze narrative, di descrizione di luoghi e personaggi.
- 3. Io scrittore**, con suggerimenti per rielaborare e reinventare parti del racconto, per narrare o descrivere partendo dalla traccia del racconto stesso o semplicemente traendone spunto.

La sezione a cui si riferisce ogni attività è segnalata nel titolo della scheda operativa o nell'unità della Guida.

La guida è suddivisa in due unità.

SPUNTI DI LAVORO: contiene suggerimenti per attività didattiche di espansione delle proposte contenute nel volume e ulteriori spunti per attività di ampliamento del lessico, comprensione del testo e produzione scritta. Le proposte sono raggruppate secondo le tre sezioni principali. L'unità è completata da **schede operative** destinate agli alunni.

DENTRO IL RACCONTO: contiene indicazioni per attività educativo-didattiche di riflessione ed elaborazione (orali o scritte) sui contenuti e sui messaggi del racconto.

Prima di cominciare: come leggere il libro

Partendo dal presupposto che le attività seguenti sono perlopiù realizzabili se tutti gli alunni leggono il libro di narrativa contemporaneamente, precisiamo che il libro può essere letto secondo una delle seguenti modalità, che presentano vantaggi differenti.

- a) L'insegnante concorda con i bambini quali pagine vanno lette entro il periodo stabilito (una settimana, il mercoledì seguente ecc.): questo permette un maggiore controllo del ritmo di lavoro.



b) L'insegnante concorda con i bambini una data entro la quale tutti devono aver terminato di leggere il libro: questo consente agli alunni una maggiore autonomia; la verifica della comprensione, passo passo, può essere fatta attraverso le operative dedicate nel testo.

A seconda del momento dell'anno scolastico in cui sarà proposta la lettura del libro e delle capacità raggiunte dalla classe, l'insegnante sceglierà la modalità di lavoro che ritiene migliore.

Unità 1

SPUNTI DI LAVORO

Giocare con le parole	Obiettivi didattici
Pagg. 4-5 Espansione delle attività proposte nel volume di narrativa Pag. 5 Ulteriori spunti Pagg. 13-15 Schede 1-2-3	Ampliare il lessico; utilizzare sinonimi e contrari; riflettere sul linguaggio di un racconto; utilizzare aggettivi qualificativi per descrivere i personaggi di un racconto; confrontare descrizioni.

Alla scoperta del racconto	Obiettivi didattici
Pag. 6 Espansione delle attività proposte nel volume di narrativa Pagg. 6-7 Ulteriori spunti Pagg. 16-24 Schede 4-5-6-7-8-9-10	Comprendere a fondo il contenuto di un racconto; ordinare gli eventi di un racconto in senso cronologico; riassumere il contenuto di un racconto; individuare gli elementi che caratterizzano un personaggio; individuare gli elementi caratteristici di un racconto; riflettere sulle tecniche narrative; analizzare i luoghi di un racconto; conoscere gli animali protagonisti di un racconto.



Io scrittore	Obiettivi didattici
<p>Pag. 8 Espansione delle attività proposte nel volume di narrativa Pagg. 9-10 Ulteriori spunti Pag. 24 Scheda 11</p>	<p>Rielaborare creativamente gli elementi di un racconto; descrivere un personaggio di un racconto partendo dagli elementi rintracciati nel testo; avviare alla realizzazione di un fumetto.</p>

Unità 2

DENTRO IL RACCONTO

Obiettivi didattico-educativi	
<p>Pagg. 11-12 Sentirsi compresi e soli – Vincere le sfide – Comprendere gli altri – L'uomo e il cane</p>	<p>Riflettere sulle esperienze personali e verbalizzarle; esprimere le proprie opinioni e ascoltare quelle degli altri; confrontare le proprie opinioni con quelle degli altri; riconoscere e analizzare i messaggi contenuti in un racconto; riflettere e discutere su aspetti e temi della realtà quotidiana.</p>



L'isola felice

© Copyright 2012 RCS Libri, Fabbri Editori - Tutti i diritti riservati



SPUNTI DI LAVORO

GIOCARE CON LE PAROLE

ESPANSIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE NEL VOLUME DI NARRATIVA

Pag. 103

• Per favorire l'ampliamento del lessico fate completare la **scheda 1**, che prevede la ricerca di sinonimi e contrari degli aggettivi proposti per gli animali e la formazione di nuovi paragoni. Questi ultimi possono ancora riferirsi al mondo animale oppure estendersi a quello delle persone e delle cose (per esempio, "rapido come un torrente"). Chiedete agli alunni di aiutarsi con il vocabolario e permettete loro di confrontarsi in piccoli gruppi.

La stessa attività può essere proposta sugli aggettivi di altre pagine del libro, per esempio 14, 15 e 86.

Scheda 1 • AGGETTIVI AL CONTRARIO

Pag. 106

• Nel racconto si possono individuare altre espressioni con cui l'autore interpreta il punto di vista degli animali e utilizza un loro possibile linguaggio: per esempio, alle pagine 8 e 10 Miss Lontra racconta che quando erano cuccioli qualcuno li teneva dentro gabbie di ferro, messi in vetrine e scaffali, a pagina 17 l'orario delle lezioni di Miss Lontra è stabilito in base al movimento del sole e a pagina 28 i lettighieri sono "due uomini vestiti di bianco".

Con le classi più alte è possibile soffermarsi su questa scelta dell'autore e analizzarne l'effetto (una maggiore immedesimazione tra lettore e personaggi), magari chiedendo agli alunni di provare loro stessi a metterla in pratica: per esempio, un personaggio del racconto come potrebbe descrivere un negozio di frutta e verdura senza usare le parole negozio e negoziante? Chiedete di rileggere la descrizione del motocarro a pagina 41: la furzola come avrebbe potuto descrivere un treno con lo stesso linguaggio?

Pag. 108

• L'attività della **scheda 2** può essere svolta a piccoli gruppi, consultando il libro e il vocabolario, dopo aver letto l'intero racconto. I bambini devono individuare gli aggettivi che meglio descrivono i personaggi presenti nella storia, senza necessariamente utilizzare quelli del testo, ma interpretando i personaggi in base ai loro comportamenti.





Un'attività di rinforzo della capacità di descrivere può essere condotta anche sulla **scheda 3**, che prevede la rilettura delle pagine 14, 15 e 16 dove, con espressioni ricche di aggettivi e verbi, Furettola viene messa a confronto con i suoi genitori.

Scheda 2 • AGGETTIVI PER DESCRIVERE

Scheda 3 • FURETTOLA

ULTERIORI SPUNTI

Mastro, messer, sir...

- Sicuramente i bambini saranno incuriositi dai "titoli" che precedono i nomi degli animali adulti del racconto. Di seguito indichiamo alcune semplici definizioni (selezionate tra i diversi significati perché più adatte al nostro contesto): partendo da queste potete chiedere agli alunni se ogni titolo si adatta solo al personaggio a cui è abbinato oppure se andrebbe bene anche per gli altri.

Questa riflessione permetterà loro di cogliere l'intento comunicativo dell'autore (domandate loro, per esempio, perché il titolo Mastro è stato dato al castoro e non al gufo).

Mastro = artigiano esperto

Messer = titolo onorifico riservato, nel Medioevo, a cavalieri e signori.

Sir = titolo inglese di cortesia per baronetti e cavalieri.

Miss = signorina in inglese, a volte, anche se di rado, usato per indicare un'istitutrice inglese.

Donna = titolo riservato alle nobildonne.

Comare = vecchia amica, vicina di casa.





ALLA SCOPERTA DEL RACCONTO

ESPANSIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE NEL VOLUME DI NARRATIVA

Pag. 104

- L'ordinamento in senso cronologico dei momenti del racconto può essere proposto anche per un singolo episodio, soprattutto per facilitare gli alunni delle classi più basse o quelli in difficoltà.

La **scheda 4** chiede ai bambini di riordinare i disegni che riguardano la prima avventura che Furettola e Nerina vivono insieme (pagine 35-51).

La **scheda 5** propone di riordinare gli eventi che si svolgono nella casa dell'uomo cattivo e che portano gli animaletti dalla prigionia alla salvezza (pagine 69-91).

A discrezione dell'insegnante le attività possono essere precedute da una rilettura, individuale o collettiva, delle pagine indicate.

Scheda 4 • LE IMMAGINI DI UN'AVVENTURA

Scheda 5 • UN FATTO DOPO L'ALTRO

Pag. 109

- Il cambiamento dell'uomo cattivo può essere analizzato ulteriormente con l'attività guidata della **scheda 6**, che chiede ai bambini di individuare gli elementi che caratterizzano il personaggio fin dal suo ingresso nel racconto. L'attività può essere condotta in piccoli gruppi e prevedere la consultazione del libro.

Scheda 6 • L'UOMO CATTIVO

ULTERIORI SPUNTI

Riassumere il racconto

- La **scheda 7** riporta l'indice per capitoli di *L'isola felice*. Chiedete ai bambini di scrivere in poche righe il contenuto di ciascun capitolo: sarà utile per comporre una sintesi della trama e permetterà loro di orientarsi rapidamente nel testo quando vorranno ritrovare alcuni brani. L'attività può cominciare con una conversazione collettiva in cui a turno gli alunni dicono che cosa ricorda loro ogni titolo, per poi proseguire sulla scheda consultando il libro.

Scheda 7 • RIASSUMERE IL RACCONTO



L'isola felice

© Copyright 2012 RCS Libri, Fabbri Editori - Tutti i diritti riservati



Gli elementi del racconto

- La **scheda 8** guida i bambini a individuare gli elementi caratteristici del racconto e a esprimere pareri personali. Quest'attività è utile, nelle classi alte, per avviare gli alunni a riflettere sulle tecniche narrative degli scrittori: alcuni scelgono di raccontare in prima persona, immedesimandosi in uno dei personaggi; altri raccontano in terza persona, spiegando azioni e pensieri dei personaggi come fossero dentro la scena ma anche "dentro la loro testa". L'autore di *L'isola felice* racconta in terza persona e ci spiega le azioni e i ragionamenti dei personaggi.

Scheda 8 • *ECCO A VOI IL RACCONTO!*

I luoghi del racconto

- Fate rileggere le descrizioni dei luoghi in cui la storia inizia e finisce: l'isola è descritta a pagina 8 e l'orto botanico a pagina 94. Fate osservare come siano invertite le posizioni della terra e dell'acqua: l'isola è circondata dal lago, il giardino ha uno stagno al centro. Dividete la classe in due gruppi e affidate a ciascuno uno dei due luoghi da rappresentare su un grande foglio (potete anche proporre di disegnarlo visto dall'alto); con l'occasione fornite la spiegazione di orto botanico: un ambiente naturale ricreato artificialmente, che raccoglie una grande varietà di piante destinate allo studio degli esperti botanici e alle iniziative educative per i visitatori. Potete invitare gli alunni a svolgere una ricerca sugli orti botanici eventualmente presenti nel paese o nella città in cui vivono, per scoprire quali piante contengono, quali iniziative vi si svolgono, in quali orari sono aperti al pubblico.

Gli animali dell'isola

- Il racconto offre lo spunto per conoscere diversi animali, alcuni molto comuni, come il gatto o il gufo, altri meno, come il furetto o la lontra. Sulla **scheda 9** potete trovare le fotografie degli animali citati nel testo: ogni bambino svolgerà, da solo o in gruppo, una ricerca finalizzata a individuare la caratteristica principale di ogni animale (l'abilità nel nuoto della lontra o la capacità di realizzare dighe del castoro, la capacità di difendersi emettendo un liquido maleodorante della puzza...).

Scheda 9 • *GLI ANIMALI DELL'ISOLA FELICE*

Una scuola felice

- Le pagine 17-19 descrivono la scuola di Miss Lontra. La **scheda 10** chiede ai bambini di individuare le materie insegnate da Miss Lontra e le diverse capacità che emergono tra i cuccioli. Gli alunni hanno anche l'opportunità di immaginare due materie un po' speciali da inserire nei programmi scolastici.

Scheda 10 • *UNA SCUOLA FELICE*



L'isola felice

© Copyright 2012 RCS Libri, Fabbri Editori - Tutti i diritti riservati



IO SCRITTORE

ESPANSIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE NEL VOLUME DI NARRATIVA

Pag. 102 e pag. 110

- Per contribuire a una sempre maggiore consapevolezza del sentimento della felicità, potete sollecitare la rilettura di queste parti del racconto, che si trovano a pagina 10.

(...) viviamo in pace tra noi, pronti ad aiutarci e a sostenerci gli uni con gli altri. Qui siamo felici.

(...) Sir Gufo scoprì che su quell'isola gli animali non venivano mai alle zampe, insomma non litigavano e non si picchiavano tra loro.

Chiedete ai bambini se anche per loro la situazione descritta nel racconto rappresenta la felicità e di raccontare quando è capitato loro di sentirsi felici o di non esserlo per niente. Invitateli a scrivere sul quaderno un testo composto di brevi frasi e diviso in due parti:

Sono felice quando...

Non sono felice quando...

Pag. 105

- La capacità di descrivere può essere stimolata anche con la realizzazione di un ritratto di Furettola.

È importante che la stesura del testo venga preceduta da una conversazione collettiva per condurre i bambini a rilevare il carattere del personaggio: nella prima parte del racconto ha dovuto superare il senso di solitudine e di diversità; nella seconda parte ha affrontato situazioni molto difficili, ha dimostrato coraggio e grande forza di volontà, ha rischiato la vita per gli altri. Infine ha perdonato i suoi aggressori, i dobermann, e si è dedicata a far loro compagnia fino alla guarigione e a far loro dimenticare le brutte esperienze.

La descrizione scritta, a scelta dell'insegnante, potrà incentrarsi sulla personalità della protagonista o comprendere anche quella fisica.





ULTERIORI SPUNTI

L'isola a fumetti

• Il primo capitolo può essere utilizzato per sperimentare la realizzazione di una breve storia a fumetti. Dividete la classe in gruppi di tre o quattro bambini e distribuite a ogni gruppo la fotocopia delle pagine da 5 a 12. Ricordate agli alunni che possono utilizzare:

i balloon (nuvolette) normali



oppure quelli delle parole pensate



Ecco le fasi di lavoro dei bambini.

1. Suddividere in scene il capitolo: ogni scena dovrà contenere uno o due personaggi con una battuta a testa. Ogni scena corrisponde a una vignetta della storia a fumetti.
2. Per ogni vignetta decidere quali elementi disegnare al suo interno, dove posizionare i personaggi e i balloon, quale espressione dare ai personaggi, quali parole scrivere nei balloon: le battute del libro vanno ridotte a poche parole e scritte in stampato maiuscolo.
3. Realizzare degli schizzi dei personaggi e degli elementi da inserire in ogni vignetta e decidere la versione migliore.
4. Disegnare la storia a fumetti utilizzando le strisce della **scheda 11** (ricordate ai bambini che il senso di lettura è sinistra destra, alto e basso).

Di seguito, per comodità, indichiamo una possibile sceneggiatura nella quale è stato operato qualche libero arrangiamento, che gli insegnanti potranno suggerire ai bambini (per poter avere, per esempio, una sola battuta per personaggio in ogni vignetta).

Vignetta 1

Primo piano di Sir Gufo sul ramo, con balloon-pensiero: La felicità si annusa nell'aria!

Vignetta 2

*Sir Gufo sul ramo che guarda verso il basso, con balloon: Buongiorno!
Mastro Castoro sotto che butta in aria i rametti, l'espressione spaventata, con balloon: AHHHH!*



**Vignetta 3**

Mastro Castoro che guarda in su, con balloon: Chi sei?

Sir Gufo sul ramo che guarda in basso, con ballon: Sir Gufo, trascinato qui dalla tempesta.

Vignetta 4

Miss Lontra sullo sfondo.

Mastro Castoro in primo piano sempre che guarda in su, con balloon: Piacere! Io sono Mastro Castoro. Ecco che arriva Miss Lontra!

Vignetta 5

Sir Gufo vicino a Miss Lontra, con balloon: Ma le lontre non amano l'acqua salata...

Miss Lontra nell'acqua, con ballon: Questa è acqua dolce, siamo su un'isola in mezzo a un lago.

Vignetta 6

A sinistra Miss Lontra con ballon: Qui noi viviamo felici!

Al centro Sir Gufo.

A destra Donna Puzzola che guarda Sir Gufo con aria spaventata.

Vignetta 7

A destra Donna Puzzola con espressione angosciata che emette una puzza.

A sinistra Sir Gufo svenuto, mentre Miss Lontra e Mastro Castoro scappano.

Vignetta 8

Miss Lontra a braccia aperte, con aria soave, con ballon: Donna Puzzola va presa così... è una puzza!

Scheda 11 • L'ISOLA A FUMETTI



DENTRO IL RACCONTO

- Il racconto *L'isola felice* offre numerosi argomenti su cui riflettere insieme ai bambini.

Come punto di partenza utilizziamo alcune frasi del libro, in relazione alle quali suggeriamo degli spunti di riflessione che si potranno utilizzare sia per l'elaborazione di testi scritti sia per conversazioni collettive, che possono a loro volta essere sintetizzate su cartelloni.

Sentirsi incompresi e soli

Furettola era così diversa dagli altri animaletti che presto si sentì incompresa da tutti, persino dai genitori. (pag. 16)

Purtroppo le puzzette di Furettola e gli svenimenti di Riccetto e Castorina interrompevano i giochi all'improvviso. Così una sera i due cuccioli decisero che non avrebbero mai più giocato con la loro compagna. Furettola si allontanò disperata. – Non è colpa mia! – disse al lago, che l'ascoltava immobile. D'improvviso comprese di essere sola. (pag. 34)

Come giudicate il comportamento dei cuccioli? Che cosa avreste fatto al loro posto? Che cosa avreste fatto al posto di Furettola? Avete mai vissuto un'esperienza simile a quella di Furettola o dei cuccioli? Conoscete o riuscite a immaginare che cosa prova una persona che si sente sola e incompresa? Conoscete o riuscite a immaginare che cosa pensa un bambino che decide di non giocare più con un altro perché lo giudica "diverso"?

Vincere le sfide

– Sgombrò la mente dalla paura e volò! – le urlò la gatta. (pag. 42)

Chiuse gli occhi e provò a convincersi. La bocca dello stomaco pian piano si aprì, lasciò andare il respiro e si rilassò. Ce l'aveva fatta. Per la prima volta in vita sua era riuscita a trattenere una puzzetta. Forse stava diventando grande! (pag. 68)

Furettola si dimostra capace, in più occasioni, di vincere le sfide, anche con se stessa. Vi è mai successo di riuscire a vincere la paura? E di riuscire a controllare un'emozione? Quando controlla le emozioni, Furettola pensa che sta diventando grande: perché, secondo voi? Gli adulti e bambini vivono diversamente le loro emozioni?





Comprendere gli altri

– *Non sono mostri (...) Sono due animali, come noi. Solo che hanno avuto una vita molto meno fortunata della nostra.* (pag. 83)

– (...) *Dai segni sul corpo quei dobermann sono stati maltrattati a lungo. Avrebbero bisogno di tanto amore, adesso. Così magari smetterebbero di aggredire e tornerebbero a sorridere.* (pag. 84)

Sir Gufo insegna ai suoi amici animali come sia importante cercare di comprendere gli altri, anche se sono cattivi. Secondo voi, esistono situazioni simili tra gli esseri umani? È importante o è inutile conoscere la storia delle persone che si comportano in modo aggressivo?

L'uomo e il cane

I dobermann del racconto sono cani da guardia addestrati per essere aggressivi. Il rapporto tra l'uomo e il cane, fin dall'antichità, ha aspetti positivi, fondati sul rispetto e la collaborazione, e negativi, basati sulla prepotenza dell'uomo. In quanti modi l'uomo utilizza il cane? Esistono cani da guardia, da caccia, da compagnia, da spettacolo, cani poliziotto e cani-guida per non vedenti, cani da salvataggio in montagna e in mare, cani da slitta... ma i cani vengono usati anche per il divertimento e il profitto nei combattimenti e per le sperimentazioni scientifiche. Quali sono i pro e i contro del rapporto tra l'uomo e il cane?



AGGETTIVI AL CONTRARIO

1. Per ogni aggettivo scrivine uno di significato **contrario, poi utilizzalo in un **paragone**. Osserva l'esempio.**

furbo → ingenuo
Ingenuo come un bambino.

lento →

coraggioso →

pigro →

brutto →



2. Per ogni aggettivo scrivine due di significato simile, cioè **sinonimi.**

furbo →
→

lento →
→

coraggioso →
→

pigro →
→

brutto →
→



AGGETTIVI PER DESCRIVERE

1. Descrivi ciascun personaggio utilizzando tre o quattro aggettivi a tua scelta, come nell'esempio.



Sir Gufo: saggio, esperto, comprensivo,

Mastro Castoro:

Miss Lontra:

Dottor Riccio:

Donna Puzzola:

Messer Furetto:

La vecchia signora:

Ricetto:

Castorina:



L'uomo cattivo:

La bambina gentile:

Nerina:

I dobermann:



FURETTOLA

1. Rileggi le pagine 14 e 15 e completa i confronti.

Donna Puzzola	Furettola
È elegante.	Si muove in modo
Ha il pelo bianchissimo e una striscia nerissima.
Fa le puzette quando muore di paura.



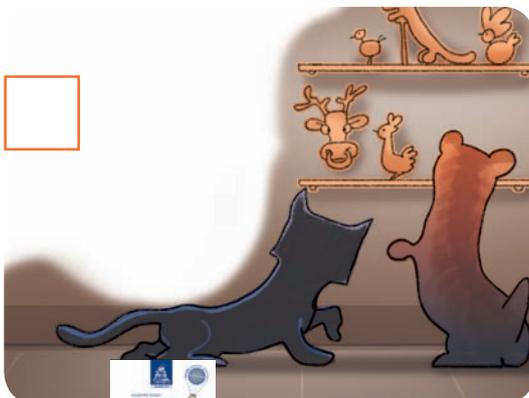
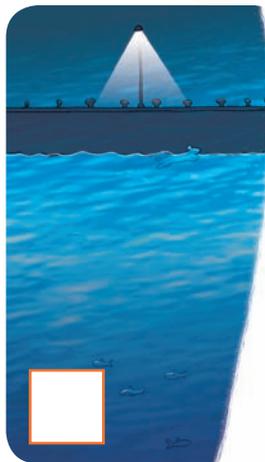
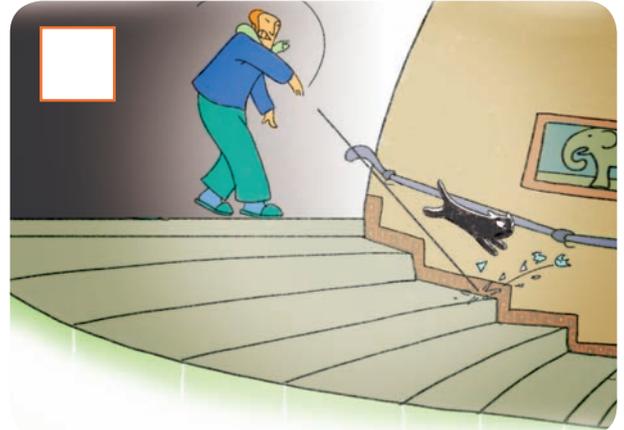
Messer Furetto	Furettola
È pigro e lento.	È e durante il giorno
Ama fare lunghi pasti e	Lei mangia perché





LE IMMAGINI DI UN'AVVENTURA

1. Riordina, numerandole, le immagini dell'avventura che Nerina e Furettola vivono insieme subito dopo essersi conosciute.





UN FATTO DOPO L'ALTRO

1. Numera da 1 a 9 gli avvenimenti che si svolgono nella casa dell'uomo cattivo.

Furettola scende dall'auto dell'uomo e si nasconde dietro una siepe.

Arriva l'uomo cattivo che mette in gabbia anche Furettola.

Furettola cerca di liberare i suoi amici, ma arrivano i dobermann che la mordono sulla schiena.

Sir Gufo cerca di liberare i suoi amici animali, ma i dobermann glielo impediscono spezzandogli un'ala con un morso.



I dobermann dell'uomo cattivo aggrediscono Furettola, ma lei con un lungo balzo riesce a scappare.

L'uomo cattivo porta Furettola nel suo laboratorio per imbalsamarla.

La bambina gentile entra all'improvviso nel laboratorio e cerca di far capire al suo papà che sta sbagliando.

L'uomo cattivo riflette sulle parole della sua bambina e decide di liberare gli animali.

Giunta la notte, saltando da un albero all'altro, Furettola trova la gabbia in cui sono tenuti prigionieri i suoi amici.



L'isola felice

© Copyright 2012 RCS Libri, Fabbri Editori - Tutti i diritti riservati

L'UOMO CATTIVO

1. Rispondi e completa. Se occorre, aiutati con il libro.

– Perché l'uomo si reca sull'isola la prima volta?

.....

– Ottiene il suo scopo? Perché?

.....

– Che cosa ci fa capire dell'uomo cattivo questa immagine?

.....

.....

.....

.....

.....



– Quando arrivano per la prima volta nella casa dell'uomo cattivo, Nerina e Furettola ascoltano una sua telefonata. Dai suoi discorsi capiscono che l'argomento che gli sta più a cuore è:

la salute della sua mamma la trasformazione dell'isola

– Quando si accorge della presenza di Nerina, l'uomo le scaglia addosso un bicchiere: che cosa ti fa capire questo gesto?

Che l'uomo è spaventato.

Che l'uomo non prova per gli animali nessun rispetto.

– La trasformazione dell'uomo cattivo in padre benevolo avviene:

lentamente rapidamente

Secondo te, perché? Questo fatto ti può suggerire qualcosa rispetto alla cattiveria dell'uomo?

.....

.....

.....





Nome

Cognome

Alla scoperta del racconto

SCHEDA n. 7



RIASSUMERE IL RACCONTO

1. Scrivi sotto il titolo di ciascun capitolo una breve descrizione del suo contenuto. Puoi utilizzare al massimo quattro righe.

L'isola felice (pag. 5)

.....
.....
.....

Furettola (pag. 13)

.....
.....
.....

A scuola da Miss Lontra (pag. 17)

.....
.....
.....

L'uomo e la bambina (pag. 22)

.....
.....
.....

Addio, cucciola! (pag. 27)

.....
.....
.....



L'isola felice

© Copyright 2012 RCS Libri, Fabbri Editori - Tutti i diritti riservati



Nome

Cognome

Alla scoperta del racconto

SCHEDA n. 7



In cerca di cibo (pag. 30)

.....
.....
.....

Nerina (pag. 35)

.....
.....
.....

Occhi di vetro (pag. 41)

.....
.....
.....

L'uomo cattivo (pag. 46)

.....
.....
.....

Rasa al suolo (pag. 52)

.....
.....
.....

Carpe, lucci e puzzole (pag. 57)

.....
.....
.....



L'isola felice

© Copyright 2012 RCS Libri, Fabbri Editori - Tutti i diritti riservati



Nome

Cognome

Alla scoperta del racconto

SCHEDA n. 7



Nell'auto nera (pag. 62)

.....
.....
.....

Bestie mostruose (pag. 69)

.....
.....
.....

Il pezzo forte della collezione (pag. 75)

.....
.....
.....

Le cose del mondo (pag. 80)

.....
.....
.....

Un padre benevolo (pag. 86)

.....
.....
.....

Il giardino felice (pag. 92)

.....
.....
.....



L'isola felice

© Copyright 2012 RCS Libri, Fabbri Editori - Tutti i diritti riservati

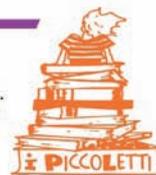


Nome

Cognome

Alla scoperta del racconto

SCHEDA n. 8



ECCO A VOI IL RACCONTO!

1. Completa la presentazione del racconto.

- Titolo:
- Autore:
- Protagonista:
- Altri personaggi:

- Nel racconto prevalgono elementi:

realistici fantastici

- La vicenda si svolge in luoghi diversi.

Inizio:

Sviluppo:

Conclusione:

- I fatti accadono in un periodo di tempo di:

qualche giorno molti anni circa un anno

- I fatti avvengono:

in un tempo presente in un tempo passato

Posso capirlo da

- Il racconto mi è piaciuto:

molto abbastanza poco per niente

Perché?



L'isola felice

© Copyright 2012 RCS Libri, Fabbri Editori - Tutti i diritti riservati



GLI ANIMALI DELL'ISOLA FELICE



civetta



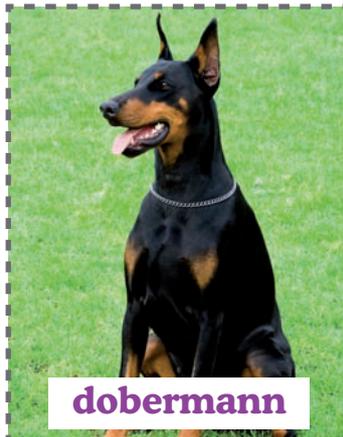
gufo



puzzola



riccio



dobermann



furetto



gatto



castoro



lontra



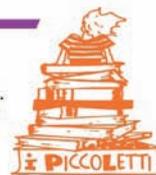


Nome

Cognome

Alla scoperta del racconto

SCHEDA n. 10



UNA SCUOLA FELICE

1. Come funziona la scuola sull'isola felice?

La maestra è

Le lezioni cominciano

e finiscono

2. Inserisci nella tabella le materie insegnate dalla maestra e qual è il cucciolo più bravo in ogni materia.

La maestra insegna...	Il/La migliore è...
.....
.....
.....

3. Immagina di poter inserire due nuove materie che ti piacciono nel programma della tua scuola. Prova a pensare a qualcosa che non si svolga in aula e rimanendo al banco... Quali sceglieresti? Perché?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



L'isola felice

© Copyright 2012 RCS Libri, Fabbri Editori - Tutti i diritti riservati



Nome

Cognome

Io scrittore

SCHEDA n. 11



L'ISOLA A FUMETTI



L'isola felice

© Copyright 2012 RCS Libri, Fabbri Editori - Tutti i diritti riservati